

Donatella Galli: su *Giardini d'aria*

*Giardini d'aria* è il più bel libro di Maria Lenti.

I racconti abbracciano la madre morta.

C'è il volo dell'aquila, c'è il ricordo della scrittrice tra il vento, la rabbia, l'invidia, l'amore, la lotta politica.

Maria Lenti sostiene una riflessione sui valori esistenziali, che sono patrimonio e ricchezza del nostro quotidiano, sulle cose importanti - iniziando dall'infanzia - che potrebbero guidare i nostri passi nell'agire di ogni momento con segni concreti di solidarietà e d'amicizia.

Un libro da meditare, giorno per giorno, adatto soprattutto per quei bambini e quelle bambine che hanno conosciuto il collegio.

Gli scritti, che lasciano un segno, ci evocano anche un'immagine.

Maria Lenti in *Giardini d'aria* arriva al cuore. Sa essere romantica e pungente. A volte ci si trova tra ghiaccio e ardore: ma la protagonista è Margherita-Maria con la sua forte personalità.

La vera musa, in questo libro, è la scrittrice, che può essere anche madre e padre.

Dicembre 2011